

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** ACIDO ACETICO 25%**Articolo numero:** 0200090**Numero CAS:**

64-19-7

Numeri CE:

200-580-7

Numero indice:

607-002-00-6

Numero di registrazione 01-2119475328-30-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Intermedio chimico

Chimica dell' Agricoltura

Agente pulente

Processi chimici

Settore d'uso

Usi industriali

Produzione industriale.

Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

Lavorazione di legno e prodotti in legno

Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

Fabbricazione di prodotti di chimica fine

Formulazione e imballaggio di sostanze chimiche.

Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Categoria dei prodotti

Depuratori dell'aria

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento

Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

Colori a dito

Fertilizzanti

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Prodotti fitosanitari

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Coloranti per tessuti, prodotti di finitura e impregnanti

Sostanze chimiche per laboratorio

Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato .**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS05 corrosione
Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- 2.2 **Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**


GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
acido acetico
- **Indicazioni di pericolo**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
*Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*
- 2.3 **Altri pericoli**
*Possibile formazione di miscela vapore-aria infiammabile o esplosiva.
Certe reazioni possono provocare un incendio o un'esplosione.*
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 **Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
64-19-7 acido acetico
- **Numero/i di identificazione** *607-002-00-6*
- **Numeri CE:** *200-580-7*
- **Numero indice:** *607-002-00-6*

Sostanze pericolose:

CAS: 64-19-7	acido acetico	 <i>Flam. Liq. 3, H226</i>	24 - 26%
EINECS: 200-580-7		 <i>Skin Corr. 1A, H314</i>	
Numero indice: 607-002-00-6			

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.

Prestare attenzione alla propria protezione personale.

In ogni caso mostrare la scheda di sicurezza al medico.

I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Non provocare il vomito. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Crampi

Edema polmonare

Nausea

Insufficienza respiratoria.

Collasso circolatorio.

Dispnea

Pericoli

NON intervenire senza un equipaggiamento di protezione adatto:

-protezione respiratoria;

-guanti, occhiali, stivali;

-indumenti di protezione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol Junik (spray) (Declometasonidipropionate). In caso di ingestione gastroscopia con aspirazione e compensazione dell'acidosi.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

Polvere

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:

Monossido di carbonio

Biossido di carbonio (CO₂)

Ossidi di azoto (NO_x)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 3)

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Non respirare i vapori e indossare dispositivo di protezione respiratoria, guanti adatti, occhiali di protezione e stivali impermeabili.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Captazione dei vapori nel loro punto di emissione; prevedere una vasca di contenimento e OBBLIGO di messa a terra.
Misure di igiene:
durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Avvertenze per un impiego sicuro:
assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Ridurre l'emissione della sostanza o della miscela nell'ambiente:
vedi sezione 8: controlli dell'esposizione ambientale.
Classe di temperatura: T1
Tenere a disposizione una doccia di emergenza.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale.
Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Proteggere dal freddo prevedendo in caso di gelo la possibilità di scaldare il tubo di scarico. I recipienti devono essere messi a terra e dotati di idonea valvola di sicurezza.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 4)

- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 Materiale adatto a contenitore/impianto:
 Vetro
 Polietilene
 Politetrafluoroetilene (PTFE)
 Materiale, resistente agli acidi
 Polipropilene, acciaio inossidabile, acciaio ebonitato, acciaio rivestito di resina formofenolica.
 NON USARE acciaio comune, alluminio e le sue leghe.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 Non conservare a contatto con ossidanti.
 Immagazzinare separatamente da basi forti.
 Non conservare a contatto con metalli.
 Tenere lontano da Ammine
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
- **Classe di stoccaggio:** Classe tedesca di stoccaggio: 3A (sostanze liquide infiammabili)
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.
- **8.1 Parametri di controllo**
 Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
64-19-7 acido acetico

TWA	Valore a breve termine: 37 mg/m ³ , 15 ppm
	Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm

- **DNEL**
 Acido acetico Cas 64-19-7:
 Effetto locale - acuto:
 Lavoratore (inalazione): 25 mg/m³
 Popolazione generale (inalazione): 25 mg/m³

Effetti locali - a lungo termine:
 Lavoratore (inalazione): 25 mg/m³
 Popolazione generale (inalazione): 25 mg/m³

- **PNEC**
 Acido acetico Cas 64-19-7:
 Sedimento di acqua corrente: 11.36 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio
 Sedimento di acqua marina: 1.136 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio
 Marino: 0.3058 mg/l, metodo: fattori di valutazione
 Acqua fresca: 3.058 mg/l, metodo: fattori di valutazione
 Rilascio intermittente: 30.58 mg/l, metodo: fattori di valutazione
 Suolo: 0.478 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio
 Impianto trattamento acque reflue: 85 mg/l, metodo: fattori di valutazione
 Ambiente: 85 mg/l, metodo STP

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 5)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
Dati di progetto: una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
*Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 Non fumare.
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.*
- **Maschera protettiva:**
*Se sono presenti aerosol o vapori, è obbligatorio usare una protezione per la respirazione (filtro gas E).
 Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A
 Autorespiratore ad aria compressa in circuito aperto (DIN EN 137)*
- **Guanti protettivi:**
*Usare i guanti.
 Conformi alla normativa EN 374*
- **Materiale dei guanti**
*Butil gomma elastica
 Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) >480 min
 Spessore del materiale del guanto 0,3 mm*
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Occhiali protettivi:**
Occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia. L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166.
- **Tuta protettiva:**
*Indossare la tuta protettiva.
 Calzature altamente resistenti agli agenti chimici. Laddove vi sia il rischio di accensione, indossare indumenti e guanti protettivi resistenti alle fiamme. Qualora vi fosse il rischio di accensione dovuta ad elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici.*
- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Non scaricare in scarichi / acque superficiali / acque freatiche
- **Misure di gestione dei rischi**
Informazioni dettagliate: vedi scenari espositivi in allegato a questo foglio dati sulla sicurezza.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**
- **Forma:** Liquido
- **Colore:** incolore.
- **Odore:** pungente
- **Soglia olfattiva:** 24.3 ppm (gas in aria)
- **valori di pH:** 2,5
- **Cambiamento di stato**
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** Non applicabile
- **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** 117,9 °C
- **Punto di infiammabilità:** 39 °C (vaso chiuso)
- **Temperatura di accensione:** 463 °C
- **Proprietà esplosive:** Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 6)

· Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	4 Vol %
superiore:	19,9 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
· Densità a 20 °C:	1,01225 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	- 0,17 log POW
· Viscosità:	
dinamica a 20 °C:	1,24 mPas
Solventi organici:	25,0 %
Acqua:	75,0 %
Contenuto solido:	0,0 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Se riscaldato fino alla decomposizione termica, possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione, a seconda delle condizioni: ossidi di carbonio.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Vedere punto 10.5
- **10.4 Condizioni da evitare**
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Temperature > 35 °C; Formazione di miscele gassose esplosive a contatto con l'aria. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.
Tenere lontano da fonti di accensione.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Questo prodotto dev'essere conservato LONTANO da materiali ossidanti e basi forti, inoltre reagisce con metalli, agenti riducenti e alcool.
Reazione intensa con: Perossidi, Agenti ossidanti forti, Perossido di idrogeno, Alkali (basi), concentrato
Metallo, comune Stahl
Formazione di: Idrogeno
Ammine
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Acido acetico Cas 64-19-7:
Tossicità dermale acuta
LD50: 1060 mg/Kg - Coniglio - fonte IUCLID
Tossicità per inalazione acuta (vapore)
LC50: >16000 mg/kg 4 h - Ratto
Tossicità orale acuta
LD50: 3310 mg/kg - Ratto

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 7)

- **Sintomi specifici in esperimenti su animali:**
 - Erosione/Irritazione dermale coniglio: corrosivo (OECD 404)*
 - Grave lesione oculare/irritazione oculare coniglio: corrosivo (OECD 405)*
 - Equivalente a EPA OPP 81-4 Coniglio Occhi - Opacità della cornea 0.1 ml a concentrazione del 5 %*
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
- **Sugli occhi:**
 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 - Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.*
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Tossicità per la riproduzione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 - Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 - Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Pericolo in caso di aspirazione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 - Acido acetico Cas 64-19-7:*
 - Acuta per pesci:*
 - LC50 Oncorhynchus mykiss (trota iridata) 96h: > 300,82 mg/l OECD203*
 - Acuta per dafnia:*
 - CE50 Daphnia magna 48h: >300,82 mg/l OECD202*
 - Acuta per piante acquatiche:*
 - CE50 Skeletonema costatum 72h: > 300,82 mg/l ISO10253*
 - Acuta per batteri:*
 - CE3 Pseudomonas putida 16h: 850 mg/l*
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
 - biodegradabile*
 - Percentuale di degradazione (%): 96 %*
 - parametro*
 - riduzione della DCO.*
- **Ulteriori indicazioni:** *Facilmente biodegradabile*
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
 - Non bioaccumulabile.*
 - Prodotto facilmente penetrabile nel suolo.*
- **12.4 Mobilità nel suolo** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 - Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.*
 - Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.*
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** *Nessuna caratteristica PTB.*
- **vPvB:** *Non applicabile.*
- **12.6 Altri effetti avversi** *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

· **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN2790

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

· **ADR**

· **IMDG, IATA**

2790 ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE
ACETIC ACID SOLUTION

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA**



· **Classe**

8 Materie corrosive

· **Etichetta**

8

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA**

III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:**

No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

· **Numero Kemler:**

Attenzione: Materie corrosive

· **Numero EMS:**

80

· **Segregation groups**

F-A,S-B

· **Stowage Category**

Acids

A

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

Codice di classificazione: CFI

· **Quantità limitate (LQ)**

5L

· **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

· **Categoria di trasporto**

3

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 9)

· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	5L
· Limited quantities (LQ)	Code: E1
· Excepted quantities (EQ)	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2790 ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE, 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	25,0

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Fraasi rilevanti**

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
- ICAO: International Civil Aviation Organisation
- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 27.03.2020

Vers.: 2

Revisione: 27.03.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 25%

(Segue da pagina 10)

*Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B*** **Dati modificati rispetto alla versione precedente***